**VII GIORNATA MONDIALE DEI POVERI**

**19 NOVEMBRE 2023**

**«*Non distogliere lo sguardo dal povero*» (Tb 4,7)**

**II Domenica del Tempo di Avvento – rito ambrosiano**

**Introduzione**

Chi incrocia lo sguardo di un povero cambia direzione alla propria vita. Perché ciò accada occorre avere il coraggio di restare su quegli occhi per poi agire aiutando. È il concetto che sottende il messaggio di Papa Francesco per la VII Giornata mondiale dei poveri dal titolo *“Non distogliere lo sguardo dal povero”.* Riprendendo un versetto del libro di Tobia, il papa offre una lettura della realtà che nasce dal riconoscere nel più fragile «*il volto del Signore Gesù*», al di là del colore della pelle, della condizione sociale e della provenienza. In ogni povero c’è un fratello a cui andare incontro, «*scuotendo da noi l’indifferenza e l’ovvietà con le quali facciamo scudo a un illusorio benessere*». I poveri «*non sono immagini per commuoversi*» ma persone che chiedono dignità. Delegare ad altri è facile; offrire del denaro perché altri facciano la carità è un gesto generoso ma la vocazione propria di ogni cristiano è coinvolgersi in prima persona. In questo tempo di Avvento, il Signore che viene ci doni uno sguardo capace di riconoscerlo nei fratelli più poveri.

**Intenzioni per la preghiera dei fedeli**

*È possibile aggiungere una delle seguenti intenzioni oppure utilizzare l’intero formulario.*

* Signore, ascolta il grido dei poveri che cercano il tuo volto e fa’ che le nostre comunità cristiane sappiano reagire alla cultura dello scarto e dell’emarginazione, per diventare sempre più segno di vicinanza e sollievo alle tante forme di povertà che sono sotto i nostri occhi. *Preghiamo*.
* *“Non distogliere lo sguardo dal povero”*: scrive il papa nel suo messaggio. Signore, aiutaci a superare la mentalità della delega, la pratica della carità come elemosina per diventare capaci di accogliere, di portare gli uni i pesi degli altri e di compiere gesti di aiuto e sollievo come testimonianza dell’amore di Dio verso ogni creatura. *Preghiamo*.
* La nostra comunità cristiana, oggi riunita intorno alla mensa della Parola e dell’Eucaristia, si lasci cambiare il cuore dal dono di amore che viene da Gesù e sappia trasformarsi giorno per giorno in immagine limpida della carità che testimonia la bontà del Padre. *Preghiamo*
* Perché impariamo a guardare con sguardo misericordioso i tanti uomini e donne che ancora oggi soffrono per la povertà, per la guerra, per l’inospitalità, portando loro la consolazione del Signore, con la nostra vicinanza effettiva e affettiva. *Preghiamo*.
* Per i tanti fratelli e sorelle colpiti dai mille volti della povertà: politica, sociale, materiale, esistenziale perché avvertano la fattiva vicinanza e solidarietà di tutti ed in particolare della comunità credente. *Preghiamo*.